

**Il caso.** I risultati della collaborazione tra procura, vigili e Asl per il mancato rispetto della legge che obbliga le aziende a pagare la formazione anti-infortuni

## Corsi sulla sicurezza undici inchieste su certificati falsi

FRANCO VANNI

**C**ERTIFICATI contraffatti, corsi mai eseguiti, operai in cantiere con in tasca documenti falsi. Le violazioni dell'accordo Stato-Regioni sulla formazione in materia di sicurezza sempre più spesso finiscono in procura. Sono undici i fascicoli penali aperti fra Milano e altre procure lombarde su segnalazioni partite dall'Ats milanese (l'ex Asl) per il mancato rispetto della legge 81 del 2008, di fatto applicata dal 2012. La norma prevede per le aziende l'obbligo di garantire e pagare ai dipendenti corsi sulle dotazioni e le procedure di sicurezza. «La mancata formazione è una delle principali cause degli incidenti sul lavoro», dice Marco Morone, tecnico dell'Ats che si occupa di eseguire i controlli.

Le irregolarità rilevate dagli ispettori sanitari, affiancati dalla polizia locale e coordinati dalla procura di Milano, sono i più vari. C'è il caso della società Sicur.Gest, il cui titolare è a processo con l'accusa di «avere confezionato false certificazioni, alcune recanti il logo ufficiale di Regione Lombardia... per lavoratori attivi nel montaggio, smontaggio e trasformazione di ponteggi», come scrive il pm Giovanni Polizzi nella richiesta di rinvio a giudizio. E c'è il caso, affidato al sostituto procuratore Alessia Miele (nel frattempo

RICOVERATO A NIGUARDA

### Colpito dal gancio, grave operaio

Un gancio che viene giù da una carrucola difettosa. E la fatalità, che vuole che l'operaio sul marciapiede sia sull'esatta traiettoria della corsa, dal quarto piano fino a terra, con l'accelerazione che trasforma il pezzo in un proiettile. La gravità dell'incidente sul lavoro, nel cantiere per il rifacimento della facciata del palazzo Aler di via Ugo Tommei 2, è subito evidente ai colleghi del 43enne muratore, siciliano di Mazara del Vallo, che crolla a terra poco minuti prima delle 16.30 di ieri. I soccorritori del 118 lo trovano a terra incosciente, la ferita alla testa richiede il trasporto immediato in codice rosso al Niguarda dove l'uomo arriva in coma e viene intubato e operato. Lotta tra la vita e la morte. In via Tommei i carabinieri della compagnia Monforte e gli specialisti dell'Asl ascoltano gli operai e il capocantiere: c'è da verificare la regolarità della posizione del ferito e delle condizioni di sicurezza del cantiere.

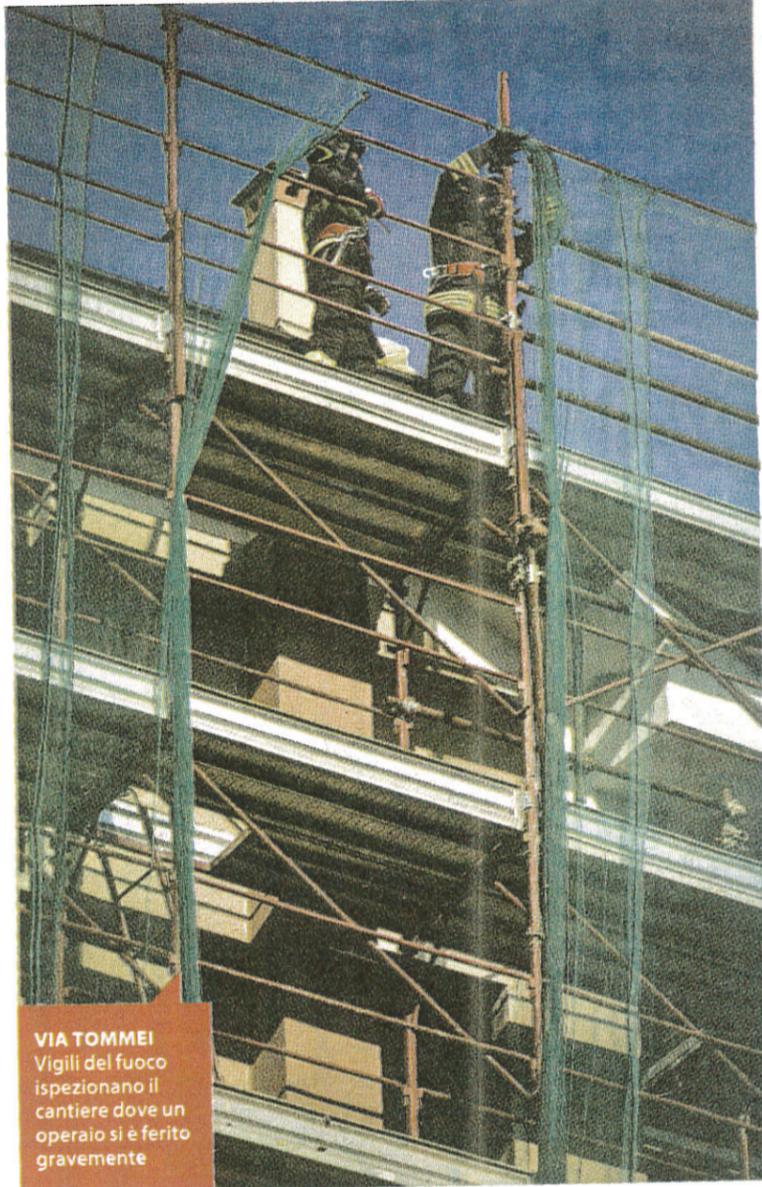
Milano e provincia i lavoratori che dovrebbero avere frequentato i corsi sono 1,86 milioni. In Lombardia si arriva a 3,8 milioni. Se si considera che un corso in aula da 12 ore costa alle aziende fra i 300 e i 400 euro lordi per dipendente, è facile capire come il giro di affari potenziale nella sola regione si avvicini al miliardo e mezzo di euro.

Assolombarda il prossimo 8 luglio organizzerà un convegno dal titolo "La salute e sicurezza sul lavoro come driver di competitività territoriale". E un ruolo fondamentale avrà proprio l'argomento dei corsi di formazio-

ne per la sicurezza. «Quello che segnalano le procure e gli ispettori sanitari è vero ed evidente. Negli ultimi anni assistiamo al proliferare di corsi online al di

Cantoni, Asl Milano: "Le imprese devono controllare i requisiti delle società di formazione a cui si affidano"

fuori di ogni regola, e anche di vere e proprie truffe», dice Mariarosaria Spagnuolo, Responsabile per la Sicurezza sul lavoro



VIA TOMMEI  
Vigili del fuoco ispezionano il cantiere dove un operaio si è ferito gravemente

IRUOLI

**NUNZIA GATTO**  
Delle truffe sui corsi di formazione, in procura si occupano i dipartimenti Reati contro il patrimonio e Salute (guidato da Nunzia Gatto)



**SUSANNA CANTONI**  
A eseguire i controlli sono gli ispettori della Ats milanese, la ex Asl. Il dipartimento prevenzione è diretto da Susanna Cantoni



**ANTONIO BARBATO**  
Ad affiancare gli uomini dell'Ats nelle verifiche sono gli agenti dei nuclei specializzati della polizia locale, il cui comandante è Antonio Barbato



brano cascarci aziende di ogni tipo. Lo scorso gennaio, durante un'ispezione in uno spazio espositivo nella zona di via Tortona, furono scoperti diversi installatori al lavoro per le sfilate di moda, «privi di certificazioni adeguate». E la procura di Milano indaga sul caso di una ditta, impegnata in una ristrutturazione edilizia in zona Ripamonti, i cui lavoratori avevano in tasca false certificazioni. Le indagini hanno portato a un'agenzia di formazione di Verbania, che indicava come propria sede un garage.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Giro d'affari enorme: fra Milano e provincia i lavoratori interessati sono 1,86 milioni

trasferita), di un operaio addetto «a cisterne e ambienti confinanti» che ha denunciato l'azienda per cui lavora quando ha scoperto che erano stati prodotti certificati relativi a corsi sulla sicurezza che non aveva mai frequentato. Le segnalazioni, sempre più numerose, a Milano transitano dal dipartimento Salute della procura, guidato dall'aggiunto Nunzia Gatto, e in parte dal dipartimento Reati contro il patrimonio, coordinato da Riccardo Targetti. Altri fascicoli, nati da segnalazioni dell'Ats milanese, sono aperti dalle procure di Sondrio, Brescia, Busto Arsizio.

La legge prevede che, in base al livello di rischio, i lavoratori debbano seguire corsi di durata compresa fra le 8 ore (per gli uffici) e le 16 ore (nell'edilizia). Ogni cinque anni è obbligatorio per le aziende garantire aggiornamenti del corso base. L'ente chiamato a verificare i requisiti delle società che offrono i corsi è la Regione.

Il giro d'affari è enorme. Fra

**RICICLA I TUOI OGGETTI DI QUALITÀ PAGHIAMO SUBITO CASH**





**ACQUISTA DA NOI RISPARMI DAL 30% AL 50% USATO 100% GARANTITO**

**VENDIAMO E ACQUISTIAMO IN CONTANTI:** ORG • COMPUTER • MONITOR LCD • HI-FI • GAMES + CONSOLE • SMARTPHONES • TV (PLASMA-LCD-LED) • LETTORI AUDIO E VIDEO • IPOD • ALCUNI STRUMENTI MUSICALI • MIXER • CD • DVD • BLURAY • OROLOGI DI MARCA • PENNE M. BLANC • OCCHIALI RAY-BAN • BORSE FIRMATE • BICICLETTE • FOTO • VIDEOCAMERE DIGITALI • PICCOLI ELETTRODOMESTICI (INUSATI) • DISCHI IN VINILE •

**CASH CONVERTERS RICICLA & RISCUOTI È UN'ATTIVITÀ ECOLOGICA dal 1998**

Viale Vittorio Veneto, 12 - Milano - MM P.ta Venezia - fuori da "Area C"  
tel. 02 20480341 - www.cashconverters.it  
orari d'apertura: Lunedì 15-18.30; Ma-Ve 10-12.30 / 15-18.30; Sabato 11-18.30  
NON SI FANNO VALUTAZIONI TELEFONICHE  
segui su Facebook www.facebook.com/pages/CashConvertersMilano

## Valorizzare le anime del benessere

«SEGUE DALLA PRIMA DI MILANO»  
ALESSANDRO ROSINA

**U**N ASSESSORATO in grado di fare da raccordo tra le varie dimensioni del benessere disperse nelle diverse deleghe. Tali dimensioni devono poter essere integrate in modo coerente e far ciascuna da leva per la crescita delle altre. I tempi sono maturi per un salto di qualità in questa direzione e Milano può fare virtuosamente da apripista. I presupposti ci sono tutti, si tratta di esplicitarli, di definire gli obiettivi e di governare il processo. Nei cinque anni dell'amministrazione Pisapia non solo la qualità della vita è aumentata, ma si è consolidato il piacere di essere parte attiva di una città più efficiente ma anche più bella, allo stesso tempo più sicura e più solidale, più sana anche perché più verde, più partecipativa e più felice. La stessa riflessione su benessere e felicità ha fatto passi rilevanti negli ultimi anni, con il consolidamento del sistema di indicatori Bes (acronimo per Benessere

Equo e Sostenibile) proposto dall'Istat. Il Bes (UrBes nella versione metropolitana) non solo ha valore in sé come misura oggettiva della capacità di una città di mettere i propri abitanti nelle condizioni di fare di più, star meglio, vivere bene assieme, ma sta diventando sempre più importante come riferimento per attrarre risorse pubbliche, finanziamenti privati, attrarre capitale umano. Lo conferma anche il fatto di essere stato recentemente incluso nel Documento di Economia e Finanza (Def) del Governo.

Se Milano oltre alla continuità vuole un rilancio, serve qualcosa di più rispetto ai vari mix che danno equilibrio e solidità alla giunta. Un assessorato trasversale su Benessere e Felicità è quanto più lontano dal manager Sala si possa immaginare, ma potrebbe essere la sfida più interessante per il Sala neosindaco di una città da rendere sempre più contemporanea con il proprio futuro.

Twitter: @AleRosina68

CRIPRODUZIONE RISERVATA